



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate
Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 – art. 1, commi 611 e ss.

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il *"Piano Cottarelli"*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un *"processo di razionalizzazione"* che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, a cui è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013).

Successivamente i sindaci, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *"a consuntivo"* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

3. Attuazione

Nel caso in cui si dovessero prevedere operazioni di cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni, il piano operativo dovrà essere attuato attraverso deliberazioni del Consiglio Comunale. A tal proposito si ricorda che tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, così come stabiliti dall'art. 42, comma 2, lett. g), d.lgs. 267/2000, vi sono anche gli *"indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza"*.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *"per espressa previsione normativa"*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *"non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria"*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione, cui si rinvia.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.



E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici. L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Le partecipazioni societarie oggetto del presente Piano sono le seguenti:

1. Società BAR.S.A. S.p.A. con una quota dal 100%;
2. Società Consortile a r.l. Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'Area nord barese ofantina con una quota del 16,77%;
3. Società Srl Porto dei Normanni, con una quota del 3%.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Barletta, partecipa al Consorzio per lo sviluppo delle imprese SV.IM. Consortium, in liquidazione, per una percentuale di possesso dello 0,05%, ed al Consorzio Nazionale Fidi e garanzie S.C.P.A., per una percentuale di possesso dello 0,1%.

La partecipazione a tali consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Società Barletta Servizi Ambientali s.p.a. (BAR.S.A S.p.A.) – capitale 100% Comune di Barletta

A seguito della Delibera di Consiglio n. 20 del 10 giugno 2014, avente ad oggetto l'acquisizione della quota di minoranza della BAR.S.A. S.p.A., dal 31 luglio 2014, il Comune di Barletta è divenuto unico socio. Si è agito in conseguenza di una linea già assunta dall'Ente con la relazione di fine anno 2013 relativa all'affidamento *in house* dei servizi ambientali di igiene urbana, tenendo conto degli obiettivi principali del Comune di Barletta e in linea con il quadro normativo in essere.

Con l'acquisizione della quota di minoranza, la BAR.S.A. ha realizzato in pieno il modello *in house* promosso dal legislatore, che si sposa con una maggiore economicità ed efficienza gestionale, nel rispetto dei criteri esplicitati, con particolare riferimento al contenimento dei costi di funzionamento, dalla legge di stabilità 2015, ispirandosi all'ordinamento giuridico e ai principi comunitari in materia di partecipazioni.



La società svolge sia servizi pubblici a rilevanza economica che servizi strumentali. Il suo oggetto sociale contempla la gestione del servizio di igiene urbana oltre alle attività di manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico, tra cui immobili, strade, verde pubblico, pubblica illuminazione, pulizia di immobili comunali, custodia, segnaletica. L'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è stato effettuato in conformità all'art. 34, comma 20, L. 179/2012, giusta deliberazione di G.C. n. 143 del 31.12.2013.

Ad oggi è stata predisposta la bozza del nuovo Statuto e del Regolamento sul controllo analogo. La bozza dello Statuto è stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale e ai Capigruppo per acquisire eventuali proposte e/o osservazioni. Sulla base della preventiva condivisione con le forze politiche, si procederà con la formale presentazione degli atti in Consiglio Comunale per l'approvazione, così come previsto per legge.

Nell'ottica della razionalizzazione delle partecipate, con particolare riferimento al contenimento dei costi di funzionamento, è prevista una riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che passa dagli attuali 5 a 3, con la possibilità di nominare un amministratore unico, proprio a beneficio della riduzione dei costi. Ad oggi il CdA è composta da 5 componenti, uno dei quali a titolo gratuito: la riduzione del CdA farebbe risparmiare circa 16 mila euro/anno per ciascun componente.

Sempre in tema di razionalizzazione va dato atto che la Società dal 2006 in poi ha sempre chiuso in attivo i suoi conti nonostante il calo del fatturato e che nelle sue numerose attività di riorganizzazione ha proceduto ad un'attenta verifica delle politiche del personale. Per quanto attiene al costo dei servizi erogati la Società ha operato secondo il principio di fondo dell'applicazione di prezzi non superiori a quello praticati in regime di concorrenza.

Sul tema più generale della governance di questa partecipata, l'Amministrazione nel corso del 2015 dovrà assumere decisioni importanti sugli assetti della BAR.S.A. S.p.A., non solo in ossequio al principio generale del contenimento dei costi, ma anche per effetto di dinamiche territoriali legate all'evoluzione della normativa nazionale e regionale in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Lo Statuto, in fase di approvazione, già recepisce gli effetti delle riforme in atto, prevedendo *in primis* la possibilità che la Società, attualmente al 100% del Comune di Barletta, possa aprirsi alla partecipazione di altri soci pubblici, prevalentemente altri Comuni.

È evidente che lo scenario evolutivo delle norme e della giurisprudenza pone una riflessione seria sul futuro della Società in ordine almeno a due fondamentali aspetti:

- a) L'assetto societario potrebbe subire profonde modificazioni in relazione alle modalità di gestione dei servizi di igiene urbana. Con la Legge Regionale n. 24 del 20 agosto 2012, avente ad oggetto il "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali*", è previsto che la pianificazione regionale può definire, all'interno degli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), dei perimetri sub-provinciali per l'erogazione dei servizi di spazzamento,



raccolta e trasporto dei rifiuti, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (ARO). Il livello superiore decisionale spetta agli OGA, ovvero gli Organi di Governo d'Ambito.

Il Comune di Barletta, insieme ai Comuni di Bisceglie e Trani, fa parte dell'ARO 1 della Provincia BAT e dell'OGA.

Rispetto allo scenario futuro e alla programmazione regionale, i Comuni appartenenti agli ARO dovranno uniformarsi nelle modalità di organizzazione e gestione dei servizi di igiene urbana, non escludendo la possibilità che si vada nella direzione di una società unica che eroghi il servizio nei tre Comuni dell'ARO 1. Il nuovo Statuto della BAR.S.A. S.p.A. (in fase di approvazione) già prevede, come indicato in precedenza, la possibilità di ingresso nel capitale sociale di altri enti pubblici, intendendo per tali sia quelli dell'ARO 1, sia quelli dell'OGA o altri ancora. Le scelte strategiche sulla partecipata BAR.S.A. S.p.A. dovranno, pertanto, tener conto di tali nuove prospettive.

- b) La distinzione tra servizi a rilevanza economica e servizi cosiddetti strumentali è ancora oggi al centro del dibattito sul futuro delle partecipate. Per la stessa BAR.S.A. S.p.A., ancorché Società *in house* che svolge sia gli uni che gli altri servizi, proprio in considerazione delle scelte da effettuarsi sulla gestione dell'igiene urbana e su quanto discenderà a livello di ARO, si potrebbero in futuro ipotizzare scelte che vadano nella direzione di nuovi assetti che separino l'igiene urbana dagli altri servizi che la Società già svolge. Tali scelte potranno maturare anche nel quadro ben più ampio del livello territoriale comunale.

Nella relazione tecnica allegata si riportano i principali dati di bilancio della BAR.S.A. S.p.A. dai quali si evince che trattasi comunque di una Società il cui Bilancio è in equilibrio e non presenta perdite di esercizio.

2. Società Consortile a r.l. Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina; quota del 16,77% del Comune di Barletta

Oggetto sociale è la promozione e sviluppo integrato del territorio nord-barese nell'ambito delle previsioni normative nazionali ed europee del Patto Territoriale per l'Occupazione Nord-Barese Ofantino. In particolare, la Società opera a supporto delle politiche e dei programmi degli enti soci nella direzione del sostegno ai processi di crescita civile, sociale ed economica del territorio, nonché nell'ambito del quadro delle politiche e delle programmazioni territoriali, regionali ed europee. Nella mission vi sono anche le azioni di marketing territoriale, con il coinvolgimento di capitali privati per il sostegno all'economia locale.

Le scelte strategiche su tale Società non possono non tener conto della rivisitazione del ruolo delle Province e delle Aree Vaste in ossequio alla riforma Del Rio, di cui alla legge 56/2014. In tale nuovo assetto istituzionale si dovrà operare una opzione strategica che tenga conto delle nuove funzioni che resteranno in capo alle Province,



sempre dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia della ripartizione di funzioni tra Regione, Province e Comuni.

Appare evidente che tali scelte dovranno comunque andare nella direzione della razionalizzazione dei costi di funzionamento evitando, soprattutto, la duplicazione di livelli istituzionali e/o Società con analoghe funzioni e attività.

In un'ottica di contenimento dei costi, la Società ha già, nel corso dei primi mesi di quest'anno, operato in tale direzione provvedendo a:

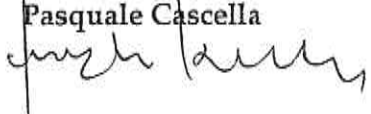
1. Eliminare il numero delle partecipate indirette da 5 a zero, attraverso l'adozione di un progetto di fusione per incorporazione, così come stabilito dal comma 611, *lett. c*);
2. Sopprimere una partecipata indiretta, come stabilito dal comma 611, *lett. b*);
3. Ridurre alcuni costi di funzionamento attraverso l'internalizzazione di alcuni servizi e/o funzioni, in ossequio al comma 611, *lett. e*);
4. Azzerare gli organi delle partecipate indirette, precisando che non erano previsti compensi e indennità (comma 611, *lett. e*);
5. Ridurre da 7 a 3 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, precisando, che anche in questo caso non erano previsti compensi e indennità (comma 611, *lett. e*).
6. Rivedere la organizzazione interna del personale;
7. Razionalizzare gli acquisti di beni e servizi.

La Società ha anche avviato un processo di efficientamento dell'offerta di attività a favore degli enti soci, ciò al fine di contenere le spese sostenibili dagli stessi.

Allo stato non sussistono altre Società che svolgono attività analoghe a quelle svolte dall'Agenzia, così come previsto dal comma 611, *lett. c*).

3. Società Srl Porto dei Normanni, quota del 3% del Comune di Barletta

La Società è inattiva e, pertanto, si dovrà procedere alla dismissione delle quote.

Il Sindaco
Pasquale Cascella




RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

A. DATI SULL'AMMINISTRAZIONE

A.1. ANAGRAFICA DELL'ENTE REDIGENTE

Denominazione : COMUNE DI BARLETTA

Rappresentante legale: Pasquale Cascella

Dati di contatto

Indirizzo: C.so Vittorio Emanuele, 92

Recapiti telefonici: 0883/578417

Posta elettronica certificata: protocollo@cert.comune.barletta.bt.it

Responsabile del Procedimento

Dott. Michelangelo Nigro – Dirigente Settore Programmazione Economica e Finanziaria

A.2. FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE

In aderenza al criterio di cui al comma 611 lett. a) della Legge di Stabilità 2015, si è proceduto ad una valutazione della indispensabilità della partecipazione rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali, definite sia dallo Statuto dell'Ente che dalla legge, ponendo particolare attenzione alla verifica di conformità rispetto alla disciplina vigente.

B. CLASSIFICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Il Comune di Barletta possiede solo partecipazioni dirette nelle società sottoelencate:

B.1.

Ragione sociale: BAR.S.A. S.p.A.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA :100%

B.2

Ragione sociale: AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE
OFANTINA- Soc. Consortile a responsabilità limitata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA : 16,77%

B.3.

Ragione sociale: PORTO DEI NORMANNI S.r.l.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA :3%

Per quanto attiene la partecipazione detenuta nella società "Porto dei normanni S.r.l.", la stessa sarà avviata a dismissione senza che sia sottoposta agli step valutativi di cui alle sezioni successive, attesa la inattività della società medesima.

C. RICOSTRUZIONE DI DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE

Cod. identificativo B.1

Ragione Sociale: Barletta Servizi ambientali S.p.a. in sigla BAR.S.A. S.p.A.

Codice Fiscale 05577300725

Data di costituzione 31/07/2000

Quota detenuta: 100%

Stato attuale: società in house

Oggetto sociale: gestione del servizio di igiene urbana, attività di manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico, tra cui strade, verde pubblico, pubblica illuminazione, pulizia di immobili comunali, custodia, gestione sosta a pagamento.

L'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è stato effettuato in conformità all'art. 34, comma 20, L. 179/2012, giusta deliberazione di G.C. n. 143 del 31.12.2013

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione : diretta

Trattasi di società non quotata nei mercati regolamentati

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti 277

ORGANI AMMINISTRATIVI

prof. avv. Luigi Pannarale

dott. Ruggiero Antonio Carpagnano

avv. Ruggiero Antonio Cafagna

Presidente del C.d.A. - compenso annuo lordo €. 25.000

Consigliere - compenso annuo lordo €. 16.000

Consigliere - compenso annuo lordo €. 16.000



p.e. Alessandro Dorigo
dott. Ruggiero Rizzitelli

Consigliere - compenso annuo lordo €. 16.000
Consigliere rinuncia al compenso (organo tecnico)

Cod. identificativo B.2

Ragione Sociale: AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE
OFANTINA- Soc. Consortile a responsabilità limitata.

Codice Fiscale e Partita Iva 05215080721

Data di costituzione 17/07/1998

Quota detenuta: 16,77%

Oggetto sociale : Promozione e sviluppo integrato del territorio nord barese nell'ambito delle previsioni normative nazionali ed europee dei patti territoriali.

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

1) Elenco soci con num. quote e perc. possedute

Ente socio	Quota nominale €	%
Amet S.P.A.	260,00	0,35
Comune di Andria	12688,00	17,12
Comune di Barletta	12428,00	16,77
Comune di Bisceglie	8320,00	11,23
Comune di Canosa	6032,00	8,14
Comune di Corato	7436,00	10,03
Comune di Margherita di Savoia	4004,00	5,40
Comune di Minervino Murge	3692,00	4,98
Provincia Barletta-Andria-Trani	1000,00	1,35
Comune di S. Ferdinando di Puglia	2340,00	3,16
Comune di Spinazzola	3380,00	4,56
Comune di Trani	8372,00	11,30
Comune di Trinitapoli	4160,00	5,61

Organi Amministrativi dal 29/01/2015

Superbo Mario Gennaro	Vice Presidente di CdA	nessun compenso o indennità
Di Tullio Nicola	Consigliere	nessun compenso o indennità
Mazzilli Massimo	Presidente in attesa di accett.	nessun compenso o indennità

Delibera di Assemblea dei soci di fusione per incorporazione dell'8/7/2014

Atto di fusione del 17/12/2014, registrato a Trani il 9/1/2015 al num. 46 serie 1T

E. VERIFICA RAPPORTO AMMINISTRATORI / DIPENDENTI

Tale verifica ha condotto a valutare congrue le partecipazioni nelle società di cui sopra, essendo in entrambi le società il numero degli amministratori inferiore a quello dei dipendenti. In particolare, nel caso specifico dell'Agenzia per lo sviluppo Territoriale, gli amministratori non percepiscono alcun emolumento.

F. VERIFICA DI ANALOGIE E SIMILARITÀ

Non risultano inefficienze dovute a sovrapposizioni tra le attività svolte dalle società partecipate.

G. VERIFICA DELLE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

Parametri di bilancio anni 2011-2012-2013 AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE OFANTINA- Soc. Consortile a responsabilità limitata - Allegato sub 1.

Parametri di bilancio anni 2013 -2014 Società Bar.S.A. S.p.a.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.186	16.177	16.405
CONSUMI, COSTI OPERATIVI E SERVIZI	4.434	4.708	4.543
VALORE AGGIUNTO	11.752	11.469	11.862
COSTO DEL LAVORO	11.132	10.910	10.457
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	620	559	1.405
AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTI E SVAL	365	291	878
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	255	268	527

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	8	19	32
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	397
RISULTATO ANTE IMPOSTE	263	287	956
IMPOSTE	256	276	571
UTILE NETTO	7	11	385

Ulteriori indicatori sulle performance della Bar.S.A. S.p.A.

PARAMETRO	ANNO 2014	ANNO 2013	ANNO 2012
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)			
DIRIGENTI	3	3	3
QUADRI	1	1	1
IMPIEGATI	62	68	69
OPERAI	211	211	212
Totale	277	283	285

Costo totale del Personale	11.132.208	10.910.109	10.457.382
Costo totale della Produzione	15.931.359	15.908.246	15.878.092
Ricavi totali	15.389.938	15.144.519	16.293.940
Utile / Perdita di Esercizio	6.441	11.063	385.136
Patrimonio Netto	1.535.812	1.529.370	1.884.188

ROE %	0,42%	0,72%	20,44%
ROE	0,00	0,01	0,20
Reddito Netto / Patrimonio Netto			
REDDITO NETTO	6.441	11.063	385.135
Patrimonio Netto	1.535.812	1.529.370	1.884.188

ROA %	0,08%	0,13%	4,84%
ROA	0,00	0,00	0,05
Utile Netto / Totale Attivo			
UTILE NETTO	6.441	11.063	385.135
TOTALE ATTIVO	7.770.876	8.537.851	7.950.257

ROI %	3,28%	3,14%	6,63%
ROI	0,03	0,03	0,07
Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo			
Risultato Gestione caratteristica (migliaia)	255	268	527
Totale Attivo (migliaia)	7.771	8.538	7.950

ROS %	1,66%	1,77%	3,23%
ROS	0,02	0,02	0,03
Risultato Gestione caratteristica / Fatturato			
Risultato Gestione caratteristica (migliaia)	255	268	527
Fatturato (migliaia)	15.390	15.145	16.294

ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA %	0,02%	0,02%	0,00%
----------------------------------	-------	-------	-------

ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA	0,00	0,00	-
Oneri finanziari / Totale Debiti			
Oneri finanziari	858	1.096	-
Totale Debiti	4.561.146	4.809.925	3.532.155

INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE			
Attivo circolante / Debiti a breve termine	1,36	1,56	1,92
Attivo circolante	6.225.386	7.500.604	6.792.793
Debiti a breve	4.561.146	4.809.925	3.532.155

QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO			
Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	0,99	1,47	1,63
Patrimonio netto	1.535.812	1.529.314	1.884.188
Immobilizzazioni Nette	1.545.490	1.039.191	1.157.464

LEVA FINANZIARIA			
Totale Attivo / Patrimonio Netto	5,06	5,58	4,22
Totale Attivo	7.770.876	8.537.851	7.950.257
Patrimonio Netto	1.535.812	1.529.314	1.884.188

QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO	2,08	3,59	3,81
(Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) /	3.207.480	3.727.030	4.414.806
Immobilizzazioni Nette	1.545.490	1.039.191	1.157.464

TURNOVER CAPITALE INVESTITO	1,99	1,78	2,41
Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)			
Fatturato	15.389.938	15.144.519	16.293.940
Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie	7.735.919	8.511.209	6.762.139

u



Società Partecipata: Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo area N.B.O. Scarl

Numero amministratori: 3

Numero dirigenti: _____

Numero impiegati: 23

Numero operai: _____

Risultato d'esercizio				
2011		2012		2013
euro	-16611	euro	0	euro 0
Fatturato				
2011		2012		2013
euro	60805	euro	232200	euro 181734

Bilanci d'esercizio in sintesi

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
• Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
• Immobilizzazioni	177788	176381	175139
• Attivo circolante	5804356	3406199	2793699
• Ratei e risconti	0	62	62
Totale Attivo	5982144	3582642	2968900
Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
• Patrimonio netto	60453	75151	74115
• Fondi per rischi ed oneri	4495426	2322268	2109465
• Trattamento di fine rapporto	173080	190955	221208
• Debiti	1253185	994268	564112
• Ratei e Risconti			
Totale passivo	5982144	3582642	2968900

Conto Economico

	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
• Valore della produzione	1001479	1426051	1082058
• Costi di produzione	1000670	1404182	1062310
Differenza	809	21869	19748
• Proventi e oneri finanziari	-809	-1078	-1186
• Rettifiche valore attività finanziarie			
• Proventi ed oneri straordinari			214
Risultato prima della imposte	0	20791	18776
• Imposte	16611	20791	18776
Risultato d'esercizio	-16611	0	0

h

